

COMUNE DI LIMONE PIEMONTE**CERTIFICAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PERSONALE DIPENDENTE - COMPARTO ENTI LOCALI - PER L'ANNO 2013 PER LA PARTE GIURIDICA E PER LA PARTE ECONOMICA -AI SENSI DELL'ART. 67, COMMI 8 E 9, DELLA LEGGE 133/2008, E TENUTO CONTO DEI DISPOSTI DELLA LEGGE 04.03.2009, N° 15, E DEL D.LGS 27.10.2009, N° 150.**

In data odierna, il sottoscritto Dott. Bernardo FANTINO, Revisore dei Conti del Comune di Limone Piemonte,

Vista l'ampia relazione illustrativa tecnico-finanziaria redatta dal responsabile del personale e dal responsabile finanziario del Comune in data 11/6/2013 sulla base della preintesa del CCID per i dipendenti del Comune di Limone Piemonte, valido per la parte economica e giuridica per l'anno 2013, sottoscritto tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale nelle sedute del 28.2.13 e 9.5.13

Visto che l'intesa raggiunta definitivamente in data 9.5.13 scaturisce dalla volontà delle parti di valorizzare il ruolo del dipendente del Comune di Limone Piemonte attraverso un processo di analisi della struttura organizzativa al fine di ottenere, da un lato, una maggiore efficienza e, dall'altro, una migliore funzionalità per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici contenuti nel programma di governo dell'Amministrazione, nonché delle scelte programmatiche di bilancio e degli obiettivi del PEG, stabilendo conseguentemente la ripartizione tra il personale delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2013 sulla base di criteri selettivi improntati alla premialità, come sotto indicato;

Che l'accordo è stato sottoscritto nel rispetto delle disposizioni legislative in materia, in particolare sulla base dei disposti dell'art. 67 – commi 8 e 9 – della legge 133/2008, considerate anche le disposizioni della legge 15 del 04.03.2009 e del D.lgs 27.10.2009, n. 150;

Che i contenuti del contratto integrativo decentrato, finalizzato a definire la destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2013 tengono conto:

- dell'applicazione giuridica delle norme relative sia al CCNL pubblico degli enti locali sia al CCID di comparto, che confermano sostanzialmente i contenuti approvati per l'anno 2009, ma anche già in linea con le nuove disposizioni di legge;
- della costituzione e della consistenza delle risorse contenute nel fondo stabile e degli utilizzi delle destinazioni assegnate al fondo variabile nella loro realtà evolutiva legata strettamente e necessariamente alle esigenze dei servizi tenuto conto della straordinarietà oggettiva territoriale dell'Ente, così come evidenziato nel percorso di calcolo rappresentato in apposito allegato;
- dei criteri di valutazione del personale relativamente ai vari contenuti del CCID ed in particolare in ordine al riparto della produttività, ai progetti obiettivo ed alle progressioni orizzontali, mirati tutti a misurare la premialità, il riconoscimento del merito, la valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale;
- delle coperture finanziarie ed il contenimento dei costi sia riguardo al bilancio sia al limite di legge (anno 2008);

Che, in particolare, i responsabili dei servizi interessati hanno predisposto delle schede illustrative nelle quali viene espressamente evidenziato il contenuto del progetto, i dipendenti coinvolti, le modalità di verifica del raggiungimento totale, parziale, o nullo dell'obiettivo con individuazione preventiva dei parametri;

Che, inoltre, da tali schede emerge che il progetto risponde a quelle condizioni che consentono l'incremento delle risorse decentrate e che qui brevemente si riepilogano:

Prima condizione: innalzamento – oggettivo e documentato – della qualità o quantità dei servizi prestati dall'ente, che deve tradursi in un beneficio per l'utenza esterna o interna;

Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti;

Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza;

Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno;

Quinta condizione: risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato;

Sesta condizione: risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati;

Settima condizione: risorse previste nel bilancio annuale e nel PEG;

Preso atto della conformità dei calcoli degli importi economici della contrattazione collettiva 2013 con le vigenti normative contrattuali e della disponibilità finanziarie previste a bilancio sui relativi stanziamenti come dichiarato nell'apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria, sopra illustrata, e riportati in analisi in uno specifico prospetto allegato alla relazione stessa;

Visto l'art. 4, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004 che stabilisce che il Revisore dei Conti presenti una relazione illustrativa in ordine all'applicazione del contratto integrativo decentrato rivolto soprattutto alla conferma delle coperture finanziarie;

Visto inoltre che l'art. 67, commi 8 e 9, della legge 133/2008, integra e rende più compiuta la precedente richiamata disposizione (art. 4, comma 3°, CCNL 22.01.2004) in ordine alle verifiche di competenza i cui contenuti sono ampiamente illustrati nella presente relazione;

Prende atto e certifica il rispetto delle norme, delle clausole contrattuali e delle procedure contenute nel contratto integrativo decentrato relativo all'anno 2013.

Limone Piemonte, 20/06/2013

IL REVISORE

(Dott. Bernardo FANTINO)

